

## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA del 12 febbraio 2026

### PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA/LAUREA MAGISTRALE in .....

Classe di Laurea:

Scuola e/o Dipartimento di afferenza:

Anno Accademico:

### PARTE INFORMATIVA SMA

#### Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa / Prof. .... (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa / Prof. .... (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa / Prof. .... (Docente del CdS)

Prof.ssa / Prof. .... (Docente del CdS)

Sig.ra/Sig. .... (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra/Sig. .... (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa / Dr. .... (Tecnico Amministrativo con funzione .....

Sig.ra/Sig. .... (Rappresentante del mondo del lavoro – se incluso nell'Unità di Gestione della Qualità o Gruppo del Riesame)

#### Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), operando come segue

##### Data ...

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: ....

Modalità dell'incontro: .....

##### Data ...

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: ....

Modalità dell'incontro: .....

***N.B. Poiché la Scheda deve essere inserita nell'apposito riquadro della SUA, si suggerisce di evitare tabelle, figure e grafici in quanto non sono importabili in SUA.***

## Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla Rilevazione dell'Opinione degli Studenti per gli aa.aa. (ROpiS)
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANS

## Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD)

Il Coordinatore del CdS in ..... illustra il documento prodotto da .....

*Si suggerisce di selezionare gli indicatori da commentare, quindi di analizzare i valori e il trend confrontandoli con i dati nazionali, di area e di Ateneo. Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari di efficacia ma vanno intesi come sentinella.*

*Ai fini di una compilazione esauriente della SMA si chiede di consultare tutti i dati indicati alla voce “Fonti di informazioni e dati consultati,” selezionando quelli che si ritengono più appropriati e aggiungendo l’indicatore **percentuale di Schede Insegnamento compilate e consolidate**, rilevabili dai Coordinatori del CdS al link [www.corsi.unina.it](http://www.corsi.unina.it) nell’area ad essi riservata.*

*Gli indicatori da utilizzare sono:*

- *indicatori ANS*
- *risultati delle valutazioni degli studenti*
- *risultati delle indagini Alma Laurea*
- *percentuale di Schede Insegnamento compilate e consolidate*

***In caso di Modifica di Ordinamento e/o di Regolamento, vanno riportate le motivazioni che hanno indotto il CdS alla modifica.*** Le motivazioni possono consistere in azioni correttive conseguenti ad eventuali criticità riscontrate o in azioni migliorative e devono essere coerenti con esse.

*Nel caso in cui il CdS sia stato individuato dal **NdV** per l’analisi del sistema di AQ a livello di CdS, in questo campo vanno inserite le osservazioni da esso formulate nella “Valutazione (o verifica) periodica del CdS” (con particolare attenzione ai punti di debolezza riscontrati) e riportate nella Relazione annuale del Nucleo (in “Atti del Nucleo di Valutazione”: <http://www.unina.it/trasparenza/controlli>), indicandone la presa in carico e le azioni correttive/di miglioramento che ne sono conseguite.*

### **Suggerimenti per la compilazione**

*Per ogni indicatore selezionato riportare un commento discorsivo al valore e al trend, confrontandolo con il dato nazionale, di area e di Ateneo. A partire da quest’analisi, riportare sinteticamente le eventuali criticità che verranno poi analizzate in dettaglio nel quadro seguente.*

## CRITICITÀ E AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Si suggerisce di articolare le criticità su tre livelli, indicando inoltre se tali criticità erano state già individuate in anni precedenti (**criticità persistenti**) o emergono dall'analisi attuale (**criticità emergenti**):

- i. criticità **lievi** (ritenute poco rilevanti, su cui si possono intraprendere azioni che possono avere effetti migliorativi),
- ii. criticità **significative** (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive),
- iii. criticità **da approfondire** (che necessitano approfondimenti e valutazioni successive e non richiedono azioni correttive/migliorative).

Le criticità vanno numerate con andamento progressivo (1,2,3 etc.).

Le criticità precedentemente classificate come persistenti devono riportare l'indicatore di verifica e l'esito dell'azione correttiva<sup>1</sup>/migliorativa messa in atto l'anno precedente (CRITICITÀ RISOLTA/CRITICITÀ NON RISOLTA). Se la criticità risulta risolta, la parte riguardante l'azione correttiva/migliorativa non va compilata. Se la criticità risulta non risolta, va indicata l'azione correttiva (che può essere diversa da quella dell'anno precedente o essere la stessa).

Le azioni correttive proposte devono essere ragionevolmente perseguibili e devono ricadere nel perimetro delle competenze del CdS; esse possono anche essere non direttamente collegate a criticità ma intese come azioni di miglioramento.

Nel descrivere l'azione correttiva e/o migliorativa vanno riportate, la modalità, la responsabilità, la tempistica, le risorse necessarie (umane-strumentali-strutturali) e gli indicatori di verifica. Tali informazioni vanno riportate anche in caso di nuove azioni correttive proposte per criticità classificate come persistenti e non risolte.

---

<sup>1</sup> Per **azione correttiva** non si intende l'obiettivo cui tende l'azione ma quanto il CdS pianifica e mette in atto per risolvere la criticità. Per ciascuna azione correttiva, per ogni criticità, deve essere descritta la modalità con cui viene realizzata l'azione (ad es. per raggiungere l'**obiettivo** di aumentare il numero dei laureati, il CdS può spostare di anno un esame scoglio [**azione**]; la **modalità** con cui realizza questa azione per raggiungere l'obiettivo può essere una modifica di Regolamento).

## Suggerimenti per la compilazione

### - Criticità X (Criticità già classificata come persistente e risolta)

Denominazione della criticità

Azione correttiva e modalità dell'azione messa in atto nella SMA precedente

Indicatore/i di verifica

Esito [indicare "criticità risolta"]

### - Criticità Y (Criticità già classificata come persistente e non risolta)

Denominazione della criticità

Azione correttiva e modalità dell'azione messa in atto nella SMA precedente

Indicatore di verifica utilizzato nella SMA precedente

Esito [(indicare "criticità non risolta")]

Tipologia di Azione correttiva [indicare se nuova o reiterata]

Azione correttiva [diverso da obiettivo] e descrizione della modalità dell'azione

Responsabilità

Tempistica

Risorse necessarie

Indicatore/di verifica [eventualmente differente dall'indicatore utilizzato nella SMA precedente]

### - Criticità Z (Criticità emergente)

Denominazione della criticità

Tipologia di criticità [indicare se lieve, significativa, da approfondire]

Indicatore di verifica

Azione correttiva e modalità dell'azione

Responsabilità

Tempistica

Risorse necessarie

### - Azione migliorativa (non direttamente legata a specifiche criticità)

Azione e modalità dell'azione

Responsabilità

Tempistica

Risorse necessarie

Indicatore/di verifica